



LA CENTRALITÀ DEL CORPO CHE PARLA

*per un cambio di paradigma
nell'assistenza alla nascita*

Anita Regalia

DEFINIZIONI



The American College of
Obstetricians and Gynecologists
WOMEN'S HEALTH CARE PHYSICIANS



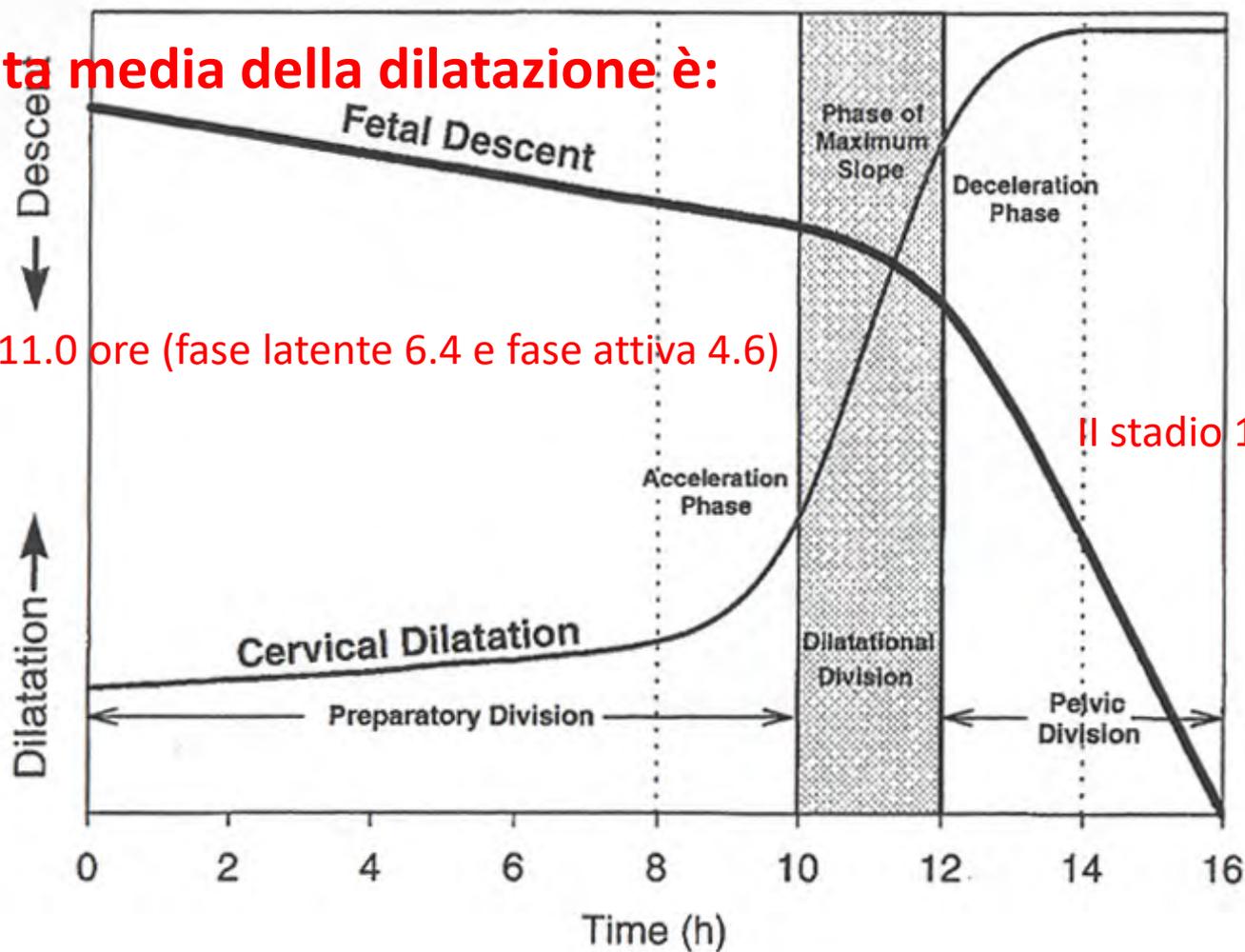
Society for
Maternal-Fetal
Medicine

Diagnosi	Vecchie Definizioni	Nuove Definizioni
Travaglio attivo	<i>Collo appianato, 3-4 cm di dilatazione</i>	Le donne possono non raggiungere l'inizio della fase attiva prima dei 6 cm di dilatazione

La durata media della dilatazione è:

I stadio 11.0 ore (fase latente 6.4 e fase attiva 4.6)

Il stadio 1.1 ora



ANDAMENTO CICLICO del TRAVAGLIO

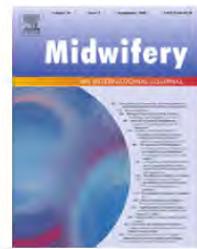
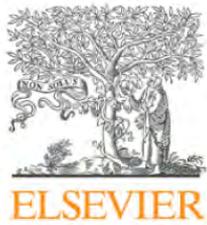
- Fase latente
- Prima transizione 2-3 cm
- Prima parte fase attiva
- Seconda transizione 5-6 cm
- Seconda parte fase attiva
- **Terza transizione 10 cm**
- Spinta attiva
- Quarta transizione

La fase di **transizione** non sempre si manifesta o si può esprimere con:

RALLENTAMENTO dell'attività uterina: funzionale al recupero di energie, al riposo, nutrimento, recupero emotivo e alla preparazione per «lasciarsi andare/aprire»

SCATTO ACCELERATIVO contrassegnato da vomito, scoppio emotivo, paura

Il **NICE** (2007) esplicita che il concetto di divisione in fasi del travaglio è funzionale a aumentare la comprensione per gli operatori, **ma ha aumentato la conoscenza e il benessere delle donne?**



Women's perspectives of the stages and phases of labour

Lesley Dixon, PhD, M Mid, BA (Hons) (RM Midwifery Advisor)^{a,*}, Joan Skinner, PhD, MA (Applied) (RM Senior Lecturer)^c, Maralyn Foureur, PhD, BA GradDip Clin Epidem, RM (RN Professor of Midwifery)^b

^a Practice Advice and Research Development, The New Zealand College of Midwives, PO Box 21 106, Christchurch 8143, New Zealand

^b Centre for Midwifery, Child and Family Health, University of Technology Sydney, PO Box 123, Broadway, Sydney, NSW 2700, Australia

^c Graduate School of Nursing, Midwifery and Health, Victoria University of Wellington, New Zealand

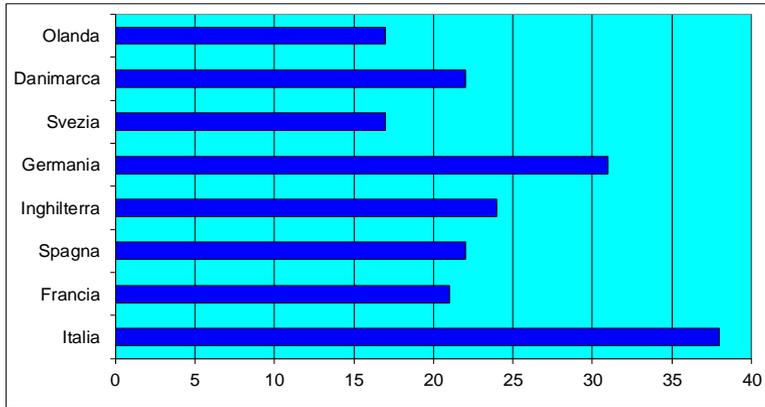
- ⊙ Il concetto di **fasi** e **stadi** era conosciuto, ma vissuto come **astratto** o **senza risonanza** sulla propria esperienza
- ⊙ Nelle **multiple** era la **precedente esperienza** che **le guidava** nel capire cosa stava accadendo nell'attualità
- ⊙ In un modello di **CONTINUITÀ ASSISTENZIALE** la maggioranza delle **donne sapeva identificare l'inizio del travaglio**
- ⊙ Le **visite vaginali erano richieste** a conferma delle proprie percezioni, come strumento per avere un'idea di quanto tempo ancora occorresse, anche se non sempre compresa

Abbiamo considerato **scientifica la modalità lineare** medica di valutazione dell'evento

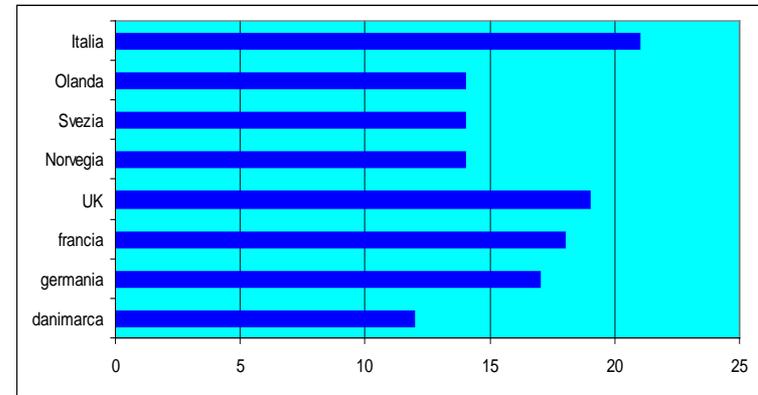
Abbiamo considerato irrazionale, **non scientifica**, soggettiva **la conoscenza proveniente dalla donna e dall'intuizione o esperienza delle ostetriche** (Greulich 2007, Cheyne 2008)

Non abbiamo valorizzato **l'importanza della continuità dell'assistenza** per aiutare anche gli operatori a **migliorare la comprensione** del processo

Tasso TC

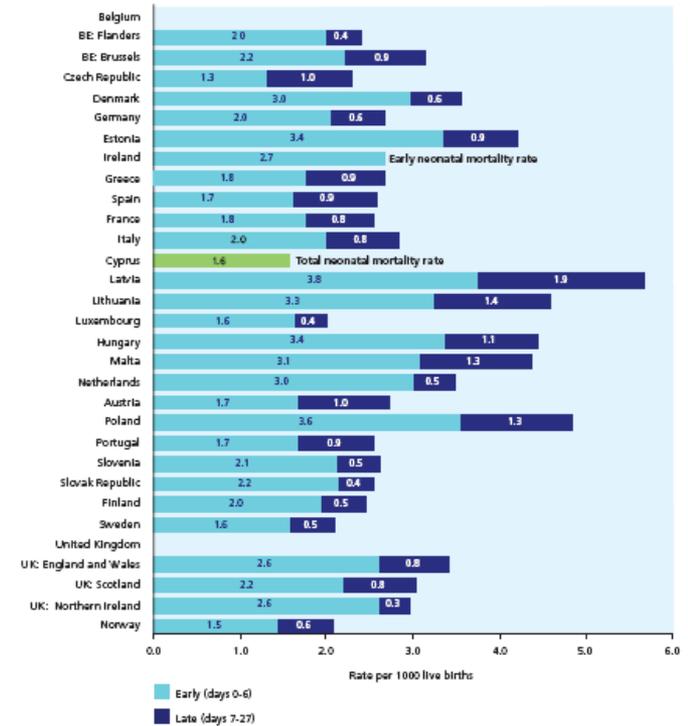


Tasso POV

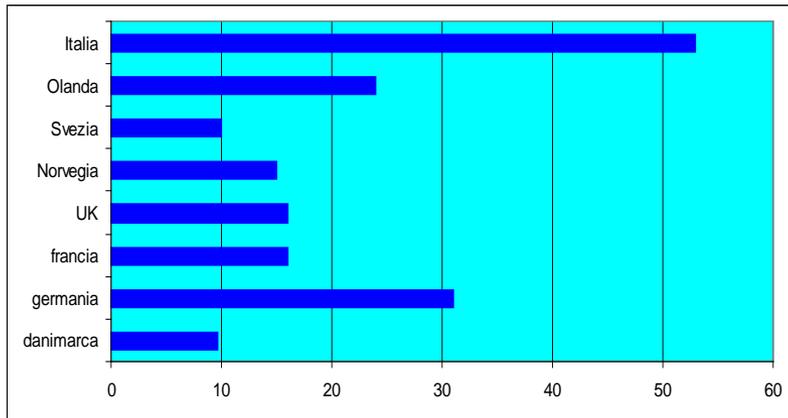


Mortalità neonatale precoce e tardiva

Figure 7.4 Early and late neonatal mortality rates per 1000 live births



Tasso episiotomie



OBSTETRICS

Labor in 2013: the new frontier

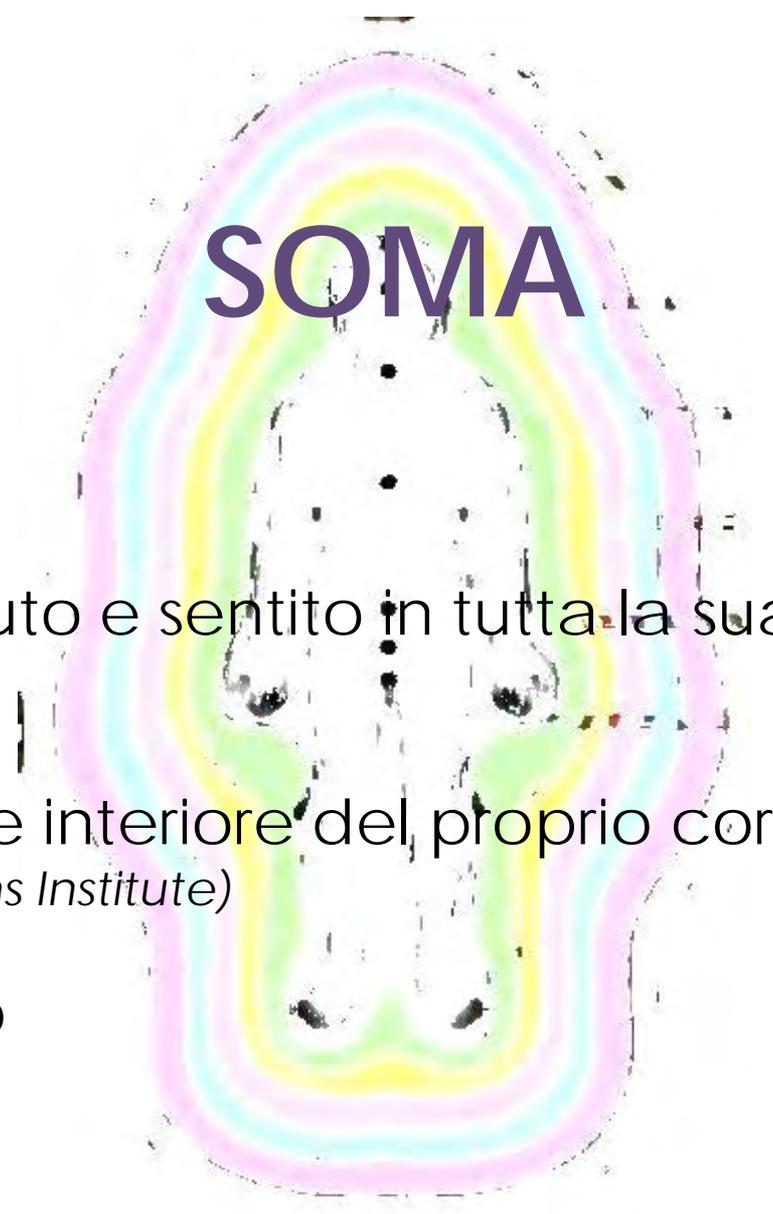
Alison G. Cahill, MD, MSCI; Methodius G. Tuuli, MD, MPH

- ⊙ Riconsiderare distanza tra visite
- ⊙ Dare ossitocina per più tempo
- ⊙ Ridisegnare le curve secondo modelli statistici più adeguati
- ⊙ Rivalutare quando usare amnioressi e ossitocina
- ⊙ Valutare differenza curve per obesità EG modalità insorgenza travaglio, etnia, sesso nascituro

In generale la logica è dare più tempo

Il contesto assistenziale e la dimensione somatica della donna rimangono invisibili

SOMA



- ❖ corpo vissuto e sentito in tutta la sua materialità
(*B. Duden*)
- ❖ percezione interiore del proprio corpo
(*Somatics Systems Institute*)
- ❖ corpo vivo
(*fenomenologia*)



*“Non possiamo
risolvere i problemi
con lo stesso tipo di
pensiero che abbiamo
usato quando
li abbiamo creati”.*

Albert Einstein

ALBERT EINSTEIN

I FATTI...

- ⊙ L'esperienza del parto è **un'esperienza corporea somatica**
- ⊙ La descrizione del travaglio da parte delle donne si esprime attraverso **percezioni corporee** che **non riflettono le fasi** del travaglio descritte nei testi medici
- ⊙ Il **flusso della progressione del travaglio non può essere lineare**

LO SVILUPPO delle CONOSCENZE in ENDOCRINOLOGIA

- ⊙ I **neuroormoni** sono interconnessi con le **emozioni** che a loro volta influenzano la cognizione, la ragione, **la fisiologia** e guidano i **comportamenti**
- ⊙ La **risposta delle donne allo stress/paura** è diversa da quella degli uomini
- ⊙ L'increzione fisiologica di **ossitocina, endorfine, prolattina** è funzionale al **bonding, attaccamento, benessere**
- ⊙ Questi ormoni probabilmente agiscono come **catalizzatori di comportamenti sociali e relazioni empatiche** e efficaci **a distanza**

- ⊙ La **risposta delle donne allo stress/paura** è diversa da quella degli uomini: non attacco e fuga, ma ricerca di **connessione** mediata dall'ossitocina (*Taylor 2000, Uvnas 2003*)

ASSISTENZA ONE-TO ONE non si deve fare,
se si può, per BUONISMO

E' REQUISITO per sostenere
la FISIOLOGIA ORMONALE
del processo e AVERE BUONI ESITI

- ◉ L'increzione fisiologica di **ossitocina, endorfine, prolattina** favorisce il **bonding, attaccamento, benessere**



La **QUALITA'** del **PRIMO INCONTRO** è **INDICATORE**
del tipo di **EQUILIBRIO ORMONALE** del processo

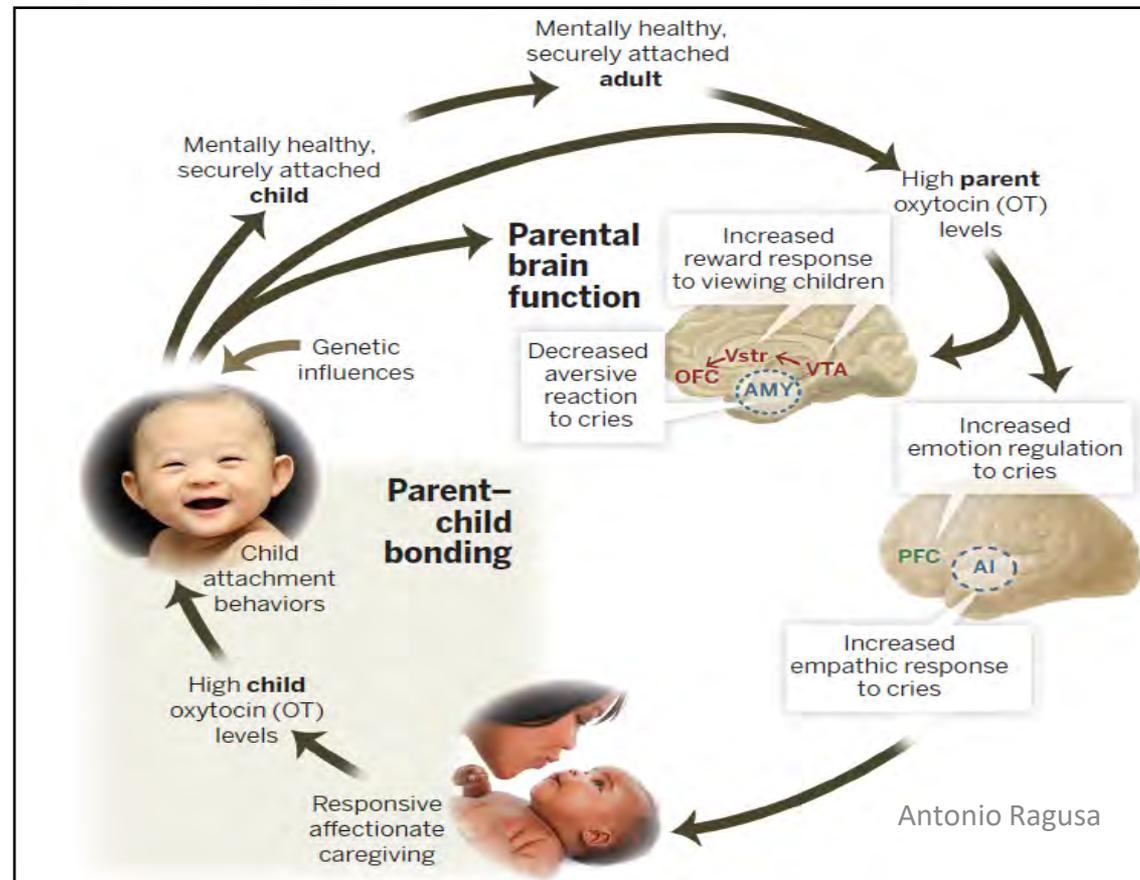




⊙ Questi ormoni probabilmente agiscono come catalizzatori di **comportamenti sociali e relazioni empatiche e efficaci a distanza**



The biology of mammalian parenting and its effect on offspring social development
James K. Rilling and Larry J. Young
Science 345, 771 (2014);



LO SVILUPPO delle CONOSCENZE delle NEUROSCIENZE

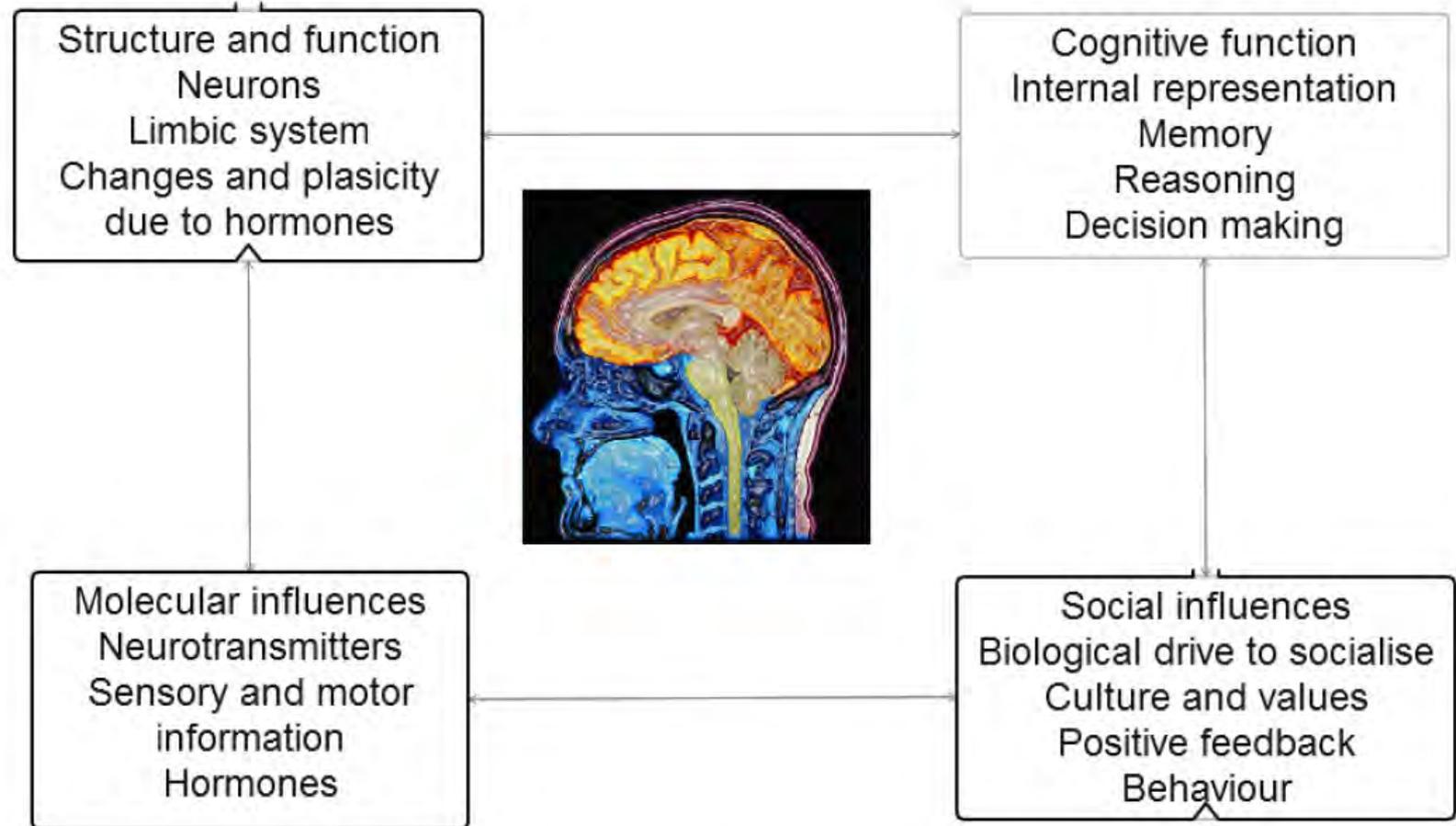


Figure 2: The interactions of brain functioning (adapted from Thagard, 2006)

Stress exposure in intrauterine life is associated with shorter telomere length in young adulthood

Sonja Entringer^a, Elissa S. Epel^b, Robert Kumsta^c, Jue Lin^d, Dirk H. Hellhammer^e, Elizabeth H. Blackburn^d, Stefan Wüst^f, and Pathik D. Wadhwa^{a,g,1}

^aDepartment of Pediatrics, University of California, Irvine, CA 92697; ^bDepartment of Psychiatry, University of California, San Francisco, CA 94143; ^cDepartment of Psychology, University of Freiburg, 79104 Freiburg, Germany; ^dDepartment of Biochemistry and Biophysics, University of California, San Francisco, CA 94143; ^eDepartment of Clinical and Physiological Psychology, University of Trier, 54290 Trier, Germany; ^fDepartment of Genetic Epidemiology in Psychiatry, Central Institute of Mental Health, 68159 Mannheim, Germany; and ^gDepartments of Psychiatry and Human Behavior, Obstetrics and Gynecology, and Epidemiology, University of California, Irvine, CA 92697

Edited by Bruce S. McEwen, The Rockefeller University, New York, NY, and approved July 15, 2011 (received for review June 3, 2011)

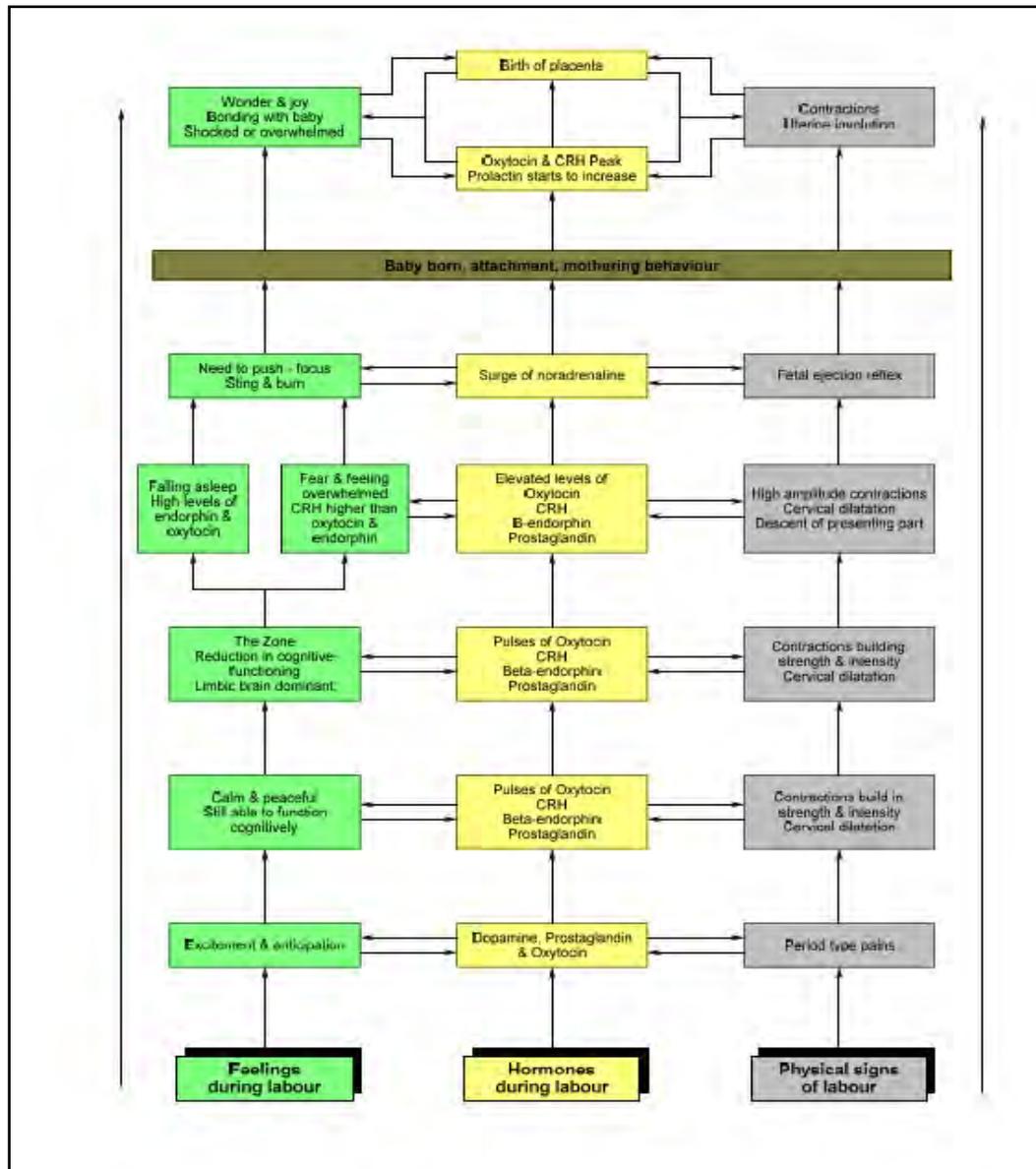
Larger amygdala but no change in hippocampal volume in 10-year-old children exposed to maternal depressive symptomatology since birth

Sonia J. Lupien^{a,b,c,1}, Sophie Parent^d, Alan C. Evans^e, Richard E. Tremblay^{c,f,g,h}, Philip David Zelazoⁱ, Vincent Corbo^j, Jens C. Pruessner^j, and Jean R. Séguin^{b,c}

^aMental Health Institute of University of Montreal, Hospital Louis H. Lafontaine, and ^bDepartment Psychiatry and ^cDepartments of Psychology and Pediatrics, University of Montreal, Montreal, QC, Canada H3T 3M5; ^dCentre Hospitalier Universitaire Sainte-Justine Research Center, Montreal, QC, Canada H3T 1C5; ^eSchool of Psychoeducation, University of Montreal, Montreal, QC, Canada H3C 3J7; ^fThe McConnell Brain Imaging Center, Montreal Neurological Institute, Montreal, QC, Canada H3A 2B4; ^gSchool of Public Health and Population Sciences, University College Dublin, Dublin 4, Ireland; ^hInstitut National de la Santé et de la Recherche Médicale U669, 75014 Paris, France; ⁱInstitute of Child Development, University of Minnesota, Minneapolis, MN 55455; and ^jThe Douglas Mental Health Institute, Department of Psychiatry, McGill University, Montreal, QC, Canada H4H 1R3

Edited* by Bruce S. McEwen, The Rockefeller University, New York, NY, and approved July 21, 2011 (received for review April 04, 2011)

Modello di INTEGRAZIONE DELLE PERCEZIONI delle donne associate ai CAMBIAMENTI ORMONALI E FISICI in TRAVAGLI FISIOLGICI



Eccitamento & trepidazione

Dopamina
Prostaglandine
Ossitocina

Dolori simil
mestruali



Calma e tranquillità
Rimangono invariate le
funzioni cognitive
Relazione con l'esterno

Ossitocina pulsata
CRH
Beta-endorfine
Prostaglandine

Contrazioni si
rafforzano e
intensificano
Dilatazione
cervicale



Calma e
concentrazione
Rimangono invariate
le funzioni cognitive
Introspezione

Ossitocina pulsata
CRH
Beta-endorfine
Prostaglandine

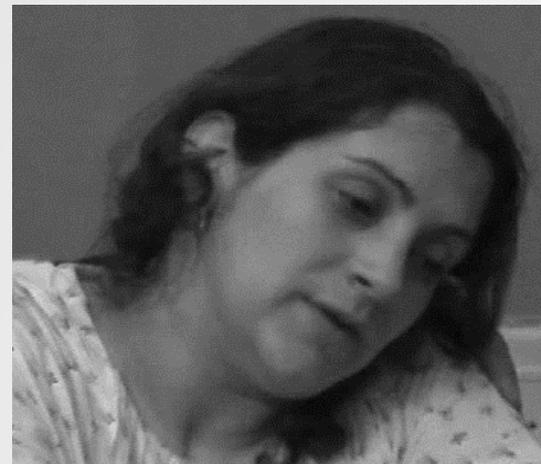
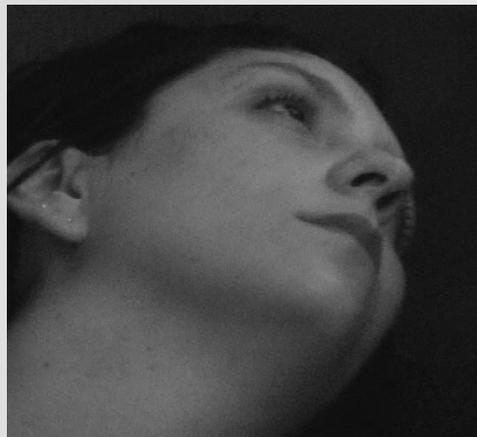
Contrazioni si
rafforzano e
intensificano
Dilatazione
cervicale,

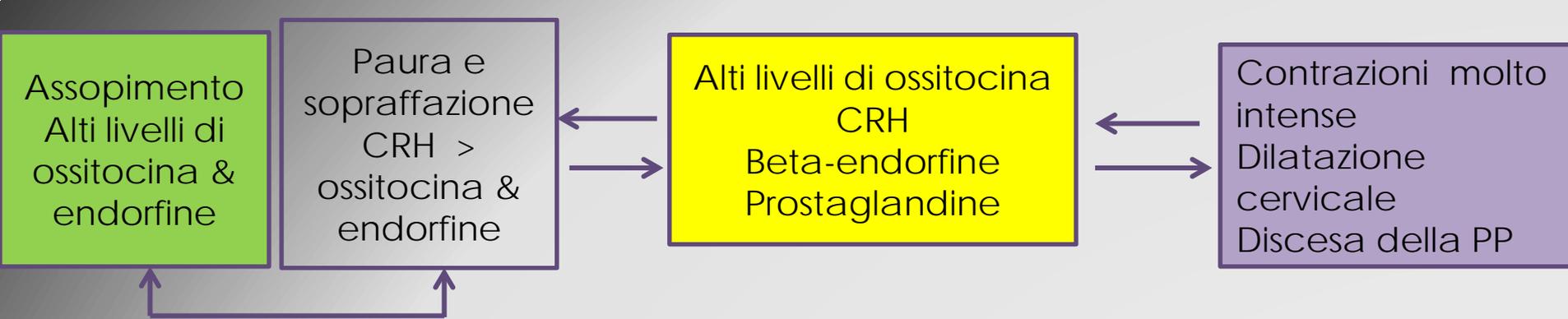


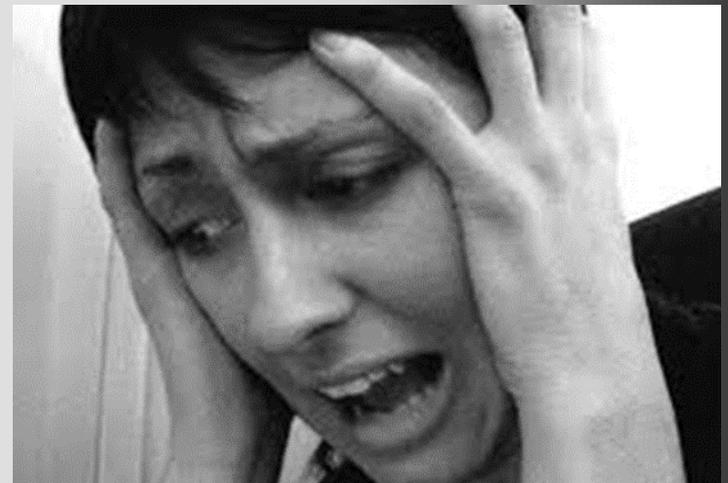
La ZONA, trance
↓
Funzionamento
cognitivo
Dominanza sistema
limbico
Neocorteccia
«disattivata»

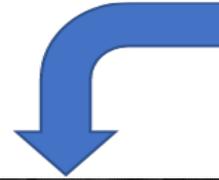
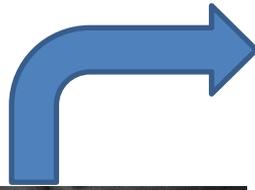
Ossitocina pulsata
CRH
Beta-endorfine
Prostaglandine

Contrazioni si
rafforzano e
intensificano
Dilatazione
cervicale









La donna è la stessa per tutte le immagini

Necessità di spingere
Bruciore
« Tornare alla realtà »

Picco di ossitocina
Ondata di
noradrenalina

Riflesso di eiezione
fetale



Stupore & gioia
Bonding

Scioccata o
sopraffatta

Secondamento

Picco ossitocina & CRH
Innalzamento PRL

Contrazioni
Involuzione
uterina









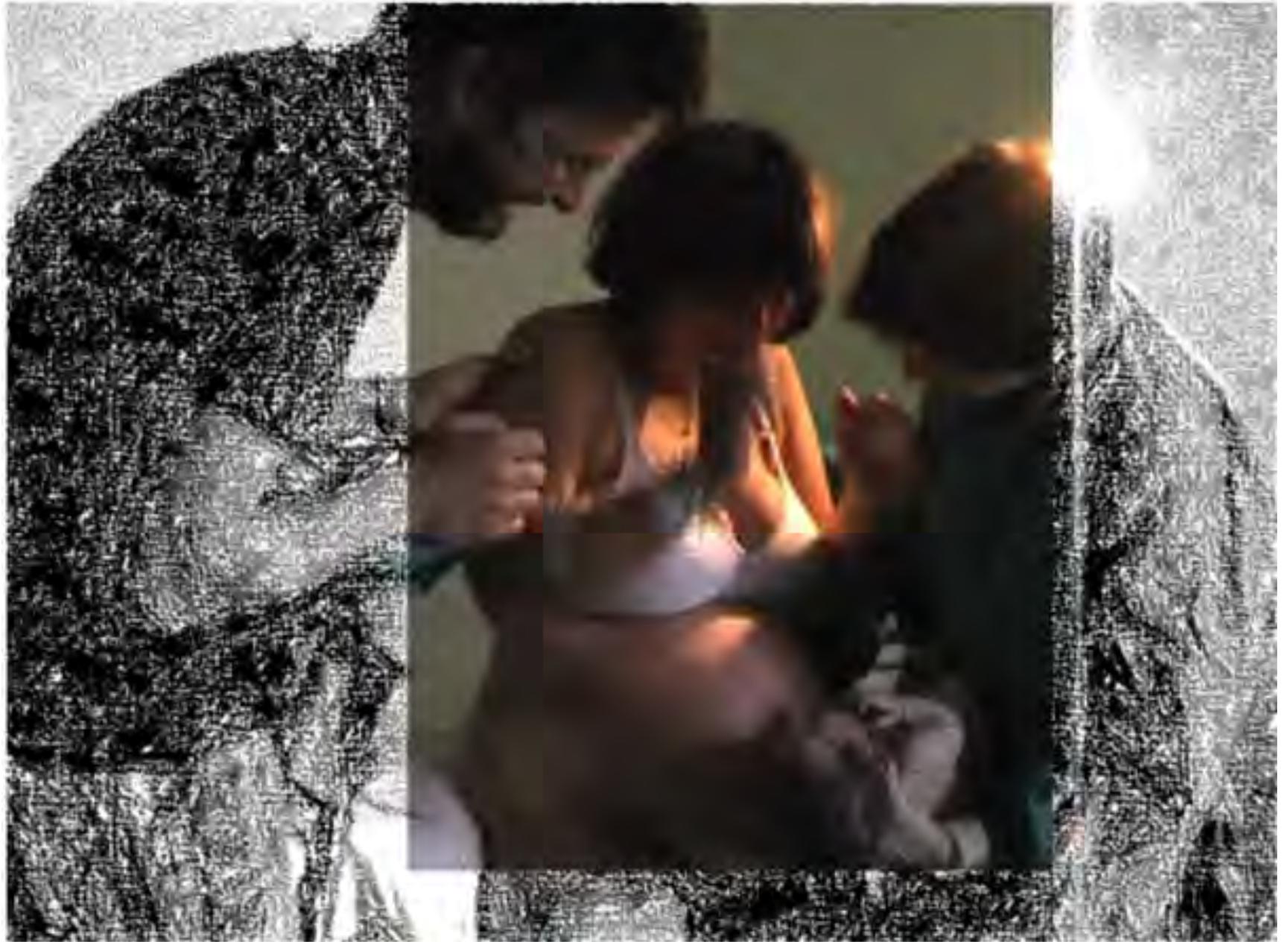


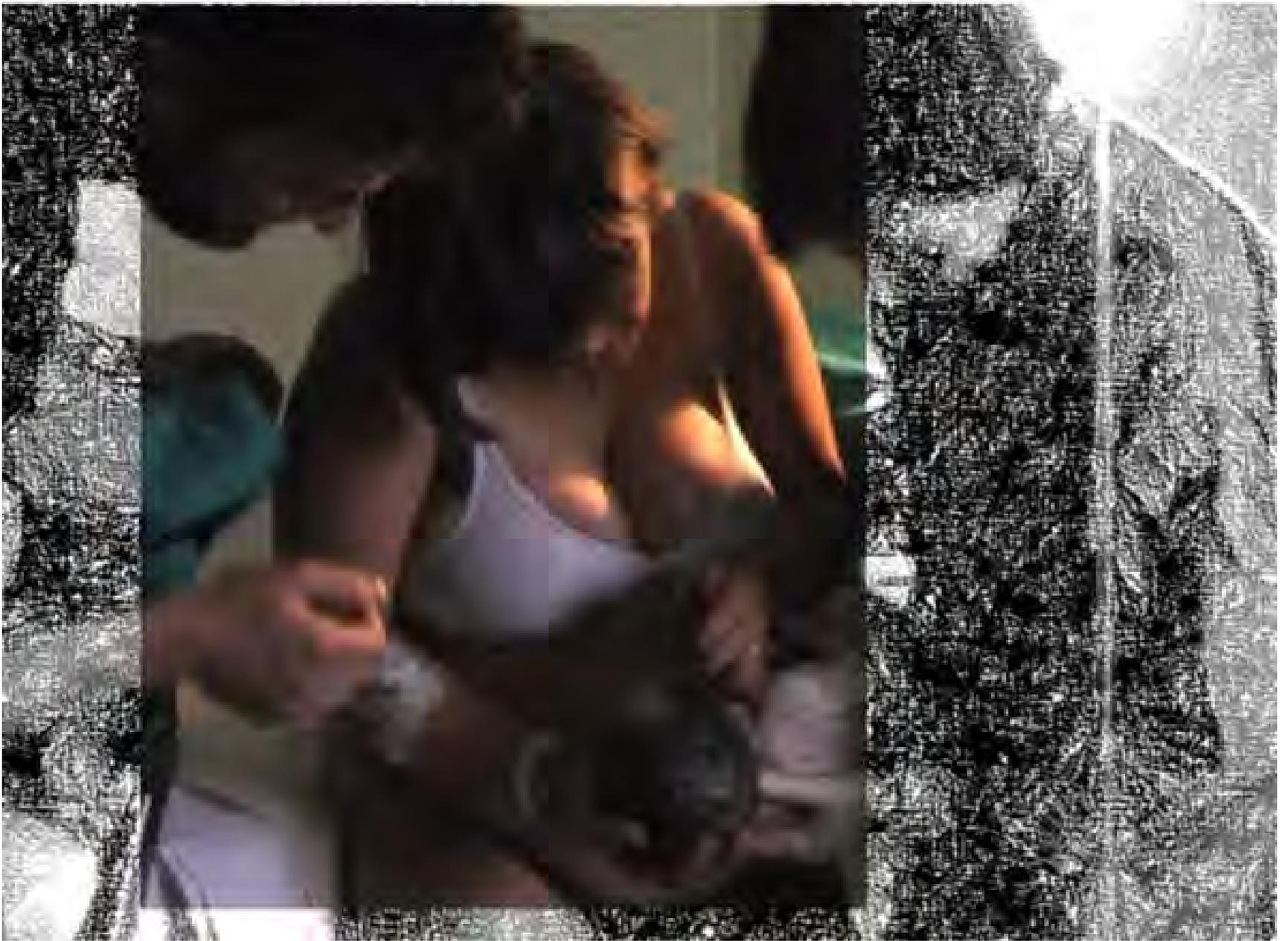






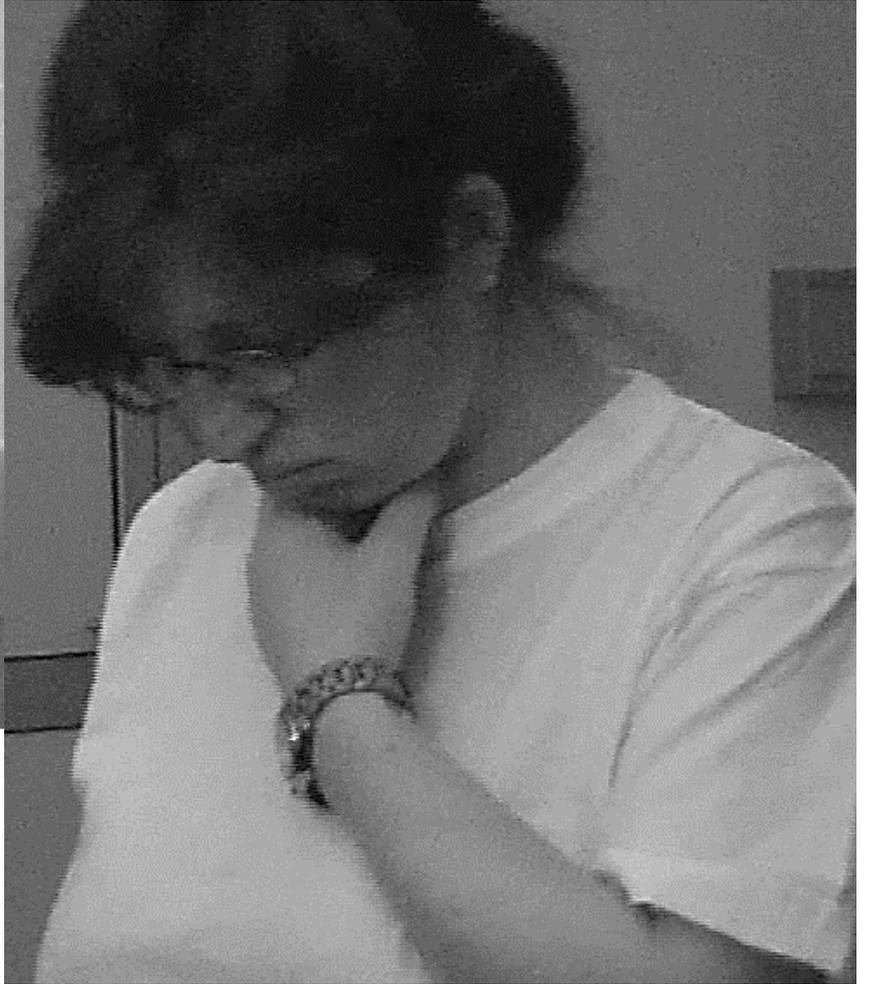
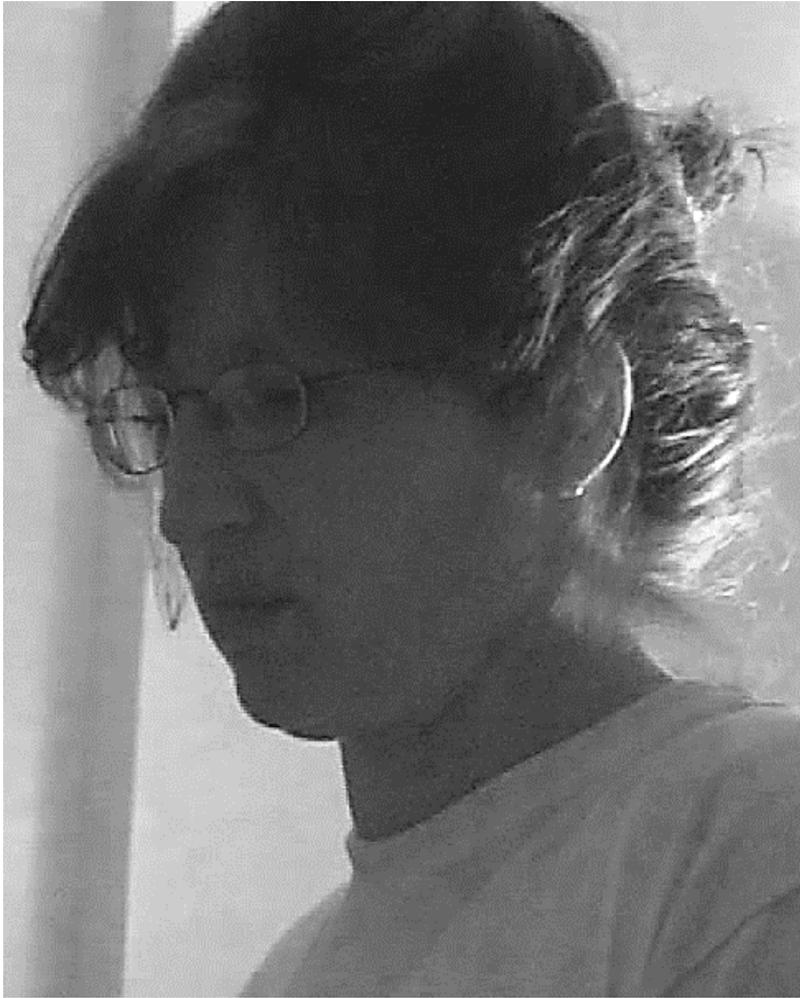






















Il vero viaggio di scoperta non consiste
nel cercare nuove terre,
ma nell' avere nuovi occhi

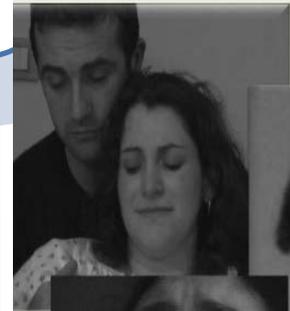
Marcel Proust

Avere occhi nuovi.... partire dalla fisiologia

- ⊙ Guardare ciò che sta sentendo l'altra
- ⊙ Lasciar emergere il sapere organico
- ⊙ Visualizzare le sensazioni
- ⊙ Attingere al sapere del corpo
- ⊙ Abbandonare le aspettative
- ⊙ Essere totalmente presente, attenta, aperta



Assecondare il flusso discontinuo del travaglio con
fiducia, permettendosi di fare esperienza





IL COMPITO di CHI ACCOMPAGNA/ASSISTE

Creare contesto e ambiente relazionale in cui gli ormoni che supportano il travaglio possano fluire armonicamente

Conoscere semeiotica ostetrica per riconoscere le normalità dell'adattamento pelvi-feto

Riconoscere e Confermare le percezioni della donna e sostenerla se necessario

Riconoscere le condizioni patologiche ...

LE COMPONENTI CHIAVI PER LA SALUTOGENESI



Comprehensibility: La donna deve poter comprendere il suo modo di vivere/ di trasformazione nel processo della nascita e essere compresa da chi l'accompagna

Manageability: La donna deve essere in grado di stare nella situazione e nel tempo di cui ha bisogno

Meaningfulness: La donna deve poter trovare un senso per continuare a esserci in modo attivo

Dal punto di vista **epistemologico** nella costruzione della conoscenza sulla progressione del travaglio cosa cambia se ci si **basa sulle percezioni e l'osservazione dei comportamenti delle donne**, integrandolo con la valutazione della dilatazione, piuttosto che **basarsi** principalmente su **diagrammi cartesiani** costruiti sulle variabili tempo-dilatazione?

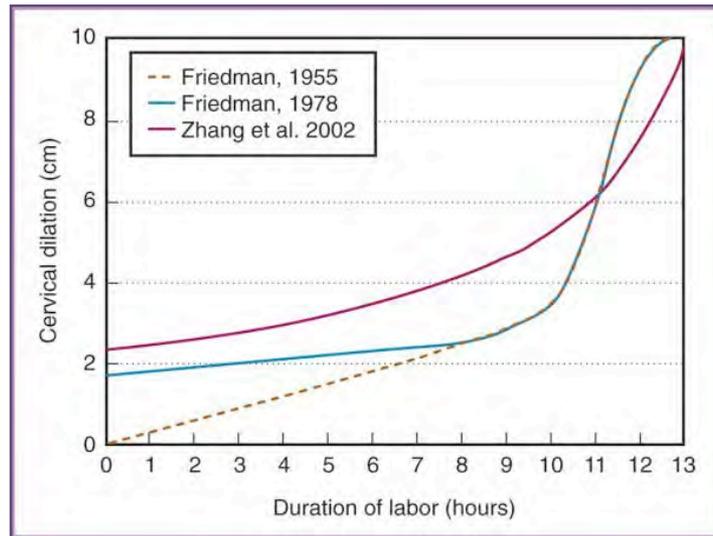


Se ci si basa sulle **percezioni della donna** la **donna** si sente al **centro e chiave** dello sguardo assistenziale e della progressione del processo

Se ci si basa sui **centimetri di dilatazione** è **l'operatore che visita** che è al **centro** dello sguardo assistenziale da cui la donna dipende per conoscere la progressione di un processo altro dal sè



al tempo somatico

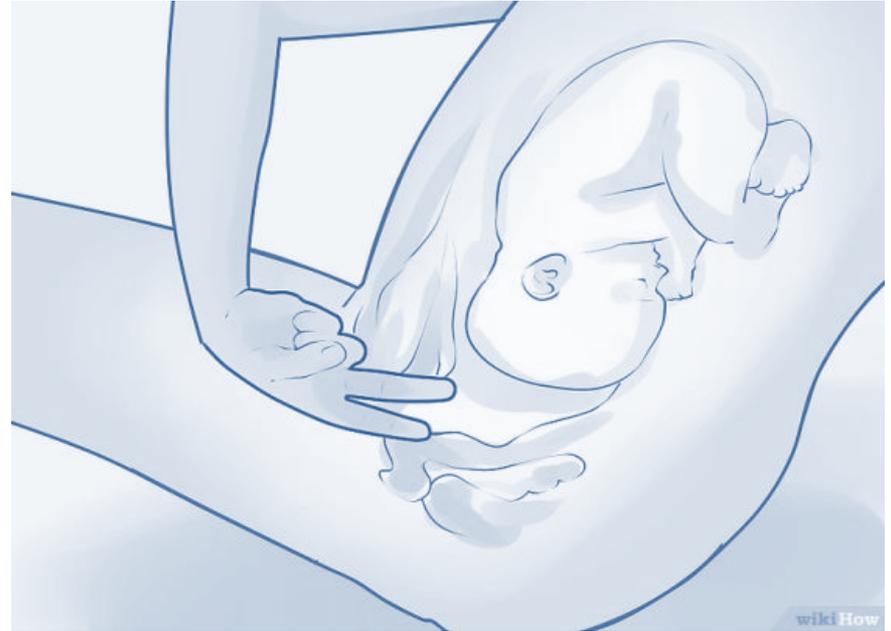


Dal tempo cronologico



IL TEMPO CRONOLOGICO

- La funzione tempo/dilatazione è una variabile oggettiva che appartiene ai meccanismi del parto
 - Lo scorrere del tempo si connota come aumento di pericolo



“ In ospedale mi dicevano in continuazione che non andava bene e che prendeva troppo tempo e che la bimba soffriva se non mi sbrigavo (come se avessi il controllo sul come procedeva...) Nel parto in casa non ho sentito neanche una volta in 12 ore che poteva essere pericoloso, mentre in ospedale avevo avuto questa sensazione di continuo”

IL TEMPO SOMATICO

Fenotipo della donna

Caratteristiche del feto

Contesto assistenziale

Percezioni della donna

Ciclicità femminile

Ritmo temporale

Qualità della relazione
di accompagnamento



Esempio di esito di **visione cronologica del tempo**

“Le donne con feto in occipito posteriore hanno travaglio più lungo con più complicanze perché **dobbiamo fare** un maggior numero di visite che favoriscono la comparsa di corioamniosite”



Esempio di esito di **visione somatica del tempo**

“Le donne con feto in posizione occipito posteriore necessitano di tempi più lunghi, hanno una percezione intensa del travaglio, più facile sbilanciamento ortosimpatico,

il maggiore stress richiede un maggiore

supporto che le aiuta a

trovare le posture che favoriscano

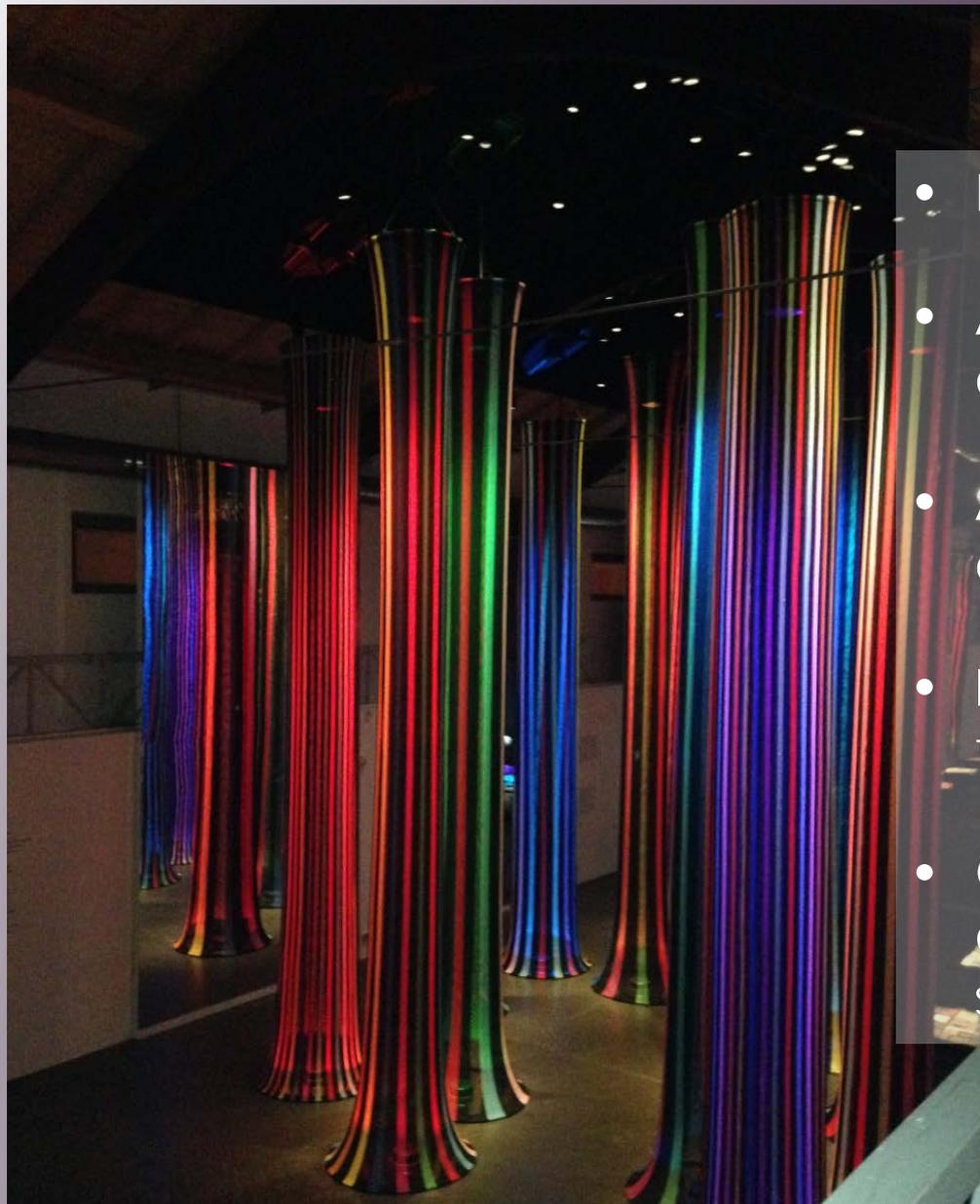
la rotazione del feto



Ridisegniamo il nostro ragionamento assistenziale



PILASTRI di NORMALE PROGRESSIONE del travaglio



- Ritmicità temporale
- Alternanza dinamica e efficace dell'attività S. Nervoso Autonomo
- Alternanza dinamica e efficace dell'attività S. Endocrino
- Interazione dinamica e efficace tra corpo materno e corpo fetale
- Comunicazione dinamica tra la donna e il suo ambiente umano, sociale, spaziale

Come recuperare
l'esperienza del **corpo sentito**

Come superare dicotomia
corpo-mente

Come *si anima il corpo* della
donna per comunicare



« Quello che nasconde l'anima lo può manifestare il corpo: non mente mai.

Se fossimo formati a cogliere attraverso l'osservazione i suoi numerosi segnali d'attenzione o di allarme e interpretarli nel modo giusto sapremmo comprendere con esattezza che cosa ci vuole comunicare»

Margaret Mincker 1996

una donna, che è il portato di una storia in carne ed ossa, non deve essere ridotta al suo BMI, centimetri di dilatazione e spinta ad identificarsi con un'progressione del travaglio la cui definizione non ha più nulla a che vedere con il corpo sensibile





« Principi per lo sviluppo di una mente completa: studia la scienza dell'arte; Studia l'arte della scienza. Sviluppa i tuoi sensi, in particolare impara a vedere. Renditi conto che tutto si collega a tutto il resto»

Leonardo da Vinci



Bibliografia Emotions during labour

At the start of labour – women reported excitement & anticipation

Burvill (2002). Midwifery diagnosis of labour onset. *British Journal of Midwifery*, 10(10), 600 – 605

Nolan, M., Smith, J., & Catling, J. (2009). Experiences of early labour (1) Contact with health professionals. *The Practising Midwife*, 12(7), 21-24

This was followed by a period of calm & peace - women felt confident to carry on with normal life

Burvill (2002). Midwifery diagnosis of labour onset. *British Journal of Midwifery*, 10(10), 600 – 605

As labour became more intense women described 'The Zone' where they had to really focus on the intensity of the contractions – time passed differently; they felt in a different place in space and time

Halldorsdottir, S., & Karlsdottir, S. (1996). Journeying through labour and delivery: perceptions of women who have given birth. *Midwifery*, 12, 48-61.

Machin, D., & Scamell, M. (1997). The experience of labour: using ethnography to explore the irresistible nature of the bio-medical metaphor during labour. *Midwifery*, 13, 78-84.

Leap, N. (2000). Pain in labour: towards a midwifery perspective. *MIDIRS Midwifery Digest*, 10(1), 49-53.

Burvill, S. (2002). Midwifery diagnosis of labour onset. *British Journal of Midwifery*, 10(10), 600 - 605.

Duff, M. (2005). *A study of Labour*. Unpublished PhD dissertation. University of Technology, Sydney.

Women reported becoming fearful, overwhelmed and out of control

Cheyne, H., Dowding, D., & Hundley, V. (2006). Making the diagnosis of labour: midwives'

diagnostic judgement and management decisions. *Journal of Advanced Nursing*, 53(6), 625-635.

Escott, D., Spiby, H., Slade, P., & Fraser, R. (2004). The range of coping strategies women use to manage pain and anxiety prior to and during first experience of labour. *Midwifery*, 20, 144-156.

Halldorsdottir, S., & Karlsdottir, S. (1996). Journeying through labour and delivery: perceptions of women who have given birth. *Midwifery*, 12, 48-61.

After the birth women described feelings of euphoria and joy or shock and disbelief

Halldorsdottir, S., & Karlsdottir, S. (1996). Journeying through labour and delivery: perceptions of women who have given birth. *Midwifery*, 12, 48-61.

Carter, S. (2009). Gender and childbearing experiences: revisiting O'Brien's dialectics of reproduction. *NWSA Journal*, 21(2). Retrieved from

<http://search.rdsinc.com/helicon.vuw.ac.nz>

Fenwick, J., Hauck, Y., Downie, J., & Butt, J. (2005). The childbirth expectations of a self-selected cohort of Western Australian women. *Midwifery*, 21, 23-35.